

REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO A SQUADRE SERIE C.2 MASCHILE

ART. 1 – ORGANICO E SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO (serie C.2)

- 1.1 – Il Campionato si svolge con incontri di andata e ritorno che si effettuano nelle date stabilite dal calendario agonistico regionale
- 1.2 – L'organizzazione e la gestione sono affidate alla Commissione Regionale Gare a Squadre (C.R.G.S.)
- 1.3 – Si invitano le Società a preferire come giornata di gara il sabato pomeriggio, con inizio degli incontri compresi tra le ore 15,00 e le ore 19,00, che sarà quindi considerata data ufficiale di inizio del Campionato.

ART. 2 – DIRITTO DI PARTECIPAZIONE (serie C.2)

- 2.1 – Possono iscriversi al Campionato solo le squadre che hanno ottenuto la necessaria qualificazione con la disputa del campionato della stagione precedente, oltre ad avere ottenuto il diritto di partecipazione, sono anche in possesso di tutti i requisiti stabiliti dalle norme del presente regolamento e di quello generale nazionale.

ART. 3 – ISCRIZIONE E RINUNCIA (serie C.2)

- 3.1 – L'iscrizione al Campionato deve essere redatta via internet, attraverso il sito della F.I.Te.T. dalla sezione dedicata alla propria Società entro la data stabilita ogni anno dalla C.R.G.S., precisando l'esatta denominazione della squadra e tutte le informazioni, indicazioni e dati richiesti dall'apposito modulo.
E' comunque obbligo delle Società accertarsi della avvenuta ricezione dell'iscrizione da parte del Comitato.
- 3.2 – La tassa e la cauzione del Campionato decise dal C.R. nell'ammontare previsto dalla "Tabella delle tasse regionali" vanno versate sul c/c postale n. 10244382 e intestato a: F.I.Te.T. TRENTO - COMITATO AUTONOMO
L'attestato del versamento va inviato via fax al Comitato Trentino.
- 3.3 – La Società che intende rinunciare all'iscrizione di una squadra qualificata deve rendere esplicita la sua rinuncia, il prima possibile.

ART. 4 – FORMULA DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI (serie C.2)

- 4.1 – La formula di gioco è la "Swaythling" su 1 o 2 tavoli secondo quanto indicato dalle Società all'atto dell'iscrizione.
- 4.2 – Gli atleti, titolari e riserve, devono essere presenti e indicati a referto prima dell'inizio dell'incontro nel numero minimo di 3 atleti e massimo di 6 atleti.

ART. 5 – SQUADRE, ATLETI E LORO TESSERAMENTO (serie C.2)

- 5.1 – Gli atleti che hanno preso parte ad incontri con squadre appartenenti a livelli di campionato superiore, non possono più essere impiegati in questo Campionato, ad esclusione delle categorie Allievi e Ragazzi.
- 5.2 – Un giocatore di categoria 4.3 e superiore non può partecipare al girone di ritorno di questo Campionato se non ha disputato almeno un incontro nel girone di andata dello stesso
- 5.3 – Ciascuna Società può tesserare un qualunque numero di atleti stranieri, ma può schierarne in campo, in ciascun incontro, soltanto uno che può essere diverso da incontro a incontro.
- 5.4 – L'atleta straniero, tesserato secondo le norme federali, potrà partecipare alla gara esclusivamente con la presentazione del cartellino vidimato e non provvisorio. Non è ammessa la partecipazione sub-judice.

ART. 6 – PERSONALE ARBITRALE (serie C.2)

- 6.1 – Le designazioni arbitrali, se previste, sono di competenza del Fiduciario Arbitri Regionale (F.A.R.)
- 6.2 – L'arbitro, se non designato dal Comitato Autonomo Trentino a mezzo del F.A.R., dovrà essere fornito dalla Società ospitante (tesserato F.I.Te.T. maggiorenne, meglio se non presente a referto) con facoltà del capitano della squadra ospite di mettere a referto eventuali considerazioni.
Come arbitri di sedia si alterneranno i giocatori delle due squadre, iniziando dalla Società ospitante.
- 6.3 – Il G.A. in caso di adozione durante l'incontro di provvedimenti disciplinari anche di semplice ammonizione, e/o in presenza di fatti che siano passibili di provvedimento disciplinare da parte del Giudice Unico, deve telefonare alla C.R.G.S., il contenuto del proprio rapporto trascritto a verbale, entro 24 ore dal termine dell'incontro.
- 6.4 – in caso di mancanza di G.A. designato o non designato, la Società ospitante deve osservare tutte le regole relative ai referti arbitrali, contenute nell'apposita normativa "Norme relative alla compilazione e inoltro dei referti".

ART. 7 – SPOSTAMENTI CAMPO DI GARA

(serie C.2)

- 7.1 – L'inversione di campo è ammessa solo per il girone di andata. Le richieste di entrambe le Società (o un'unica richiesta a doppia firma) devono pervenire alla C.R.G.S. almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'incontro, accompagnate dal bollettino di c/c postale o copia del bonifico attestante l'avvenuto pagamento della tassa relativa.
Nel caso in cui la richiesta pervenga entro 7 giorni dall'inizio del Campionato non sono previste ammende.
- 7.2 – Le richieste di spostamento del campo di gara devono essere inoltrate alla C.R.G.S. almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'incontro, accompagnate dal bollettino di c/c postale o copia del bonifico attestante l'avvenuto pagamento della tassa relativa.

ART. 8 – CLASSIFICA FINALE – PROMOZIONI E RETROCESSIONI

(serie C.2)

- 8.1 – La classifica finale del Campionato sarà quella risultante alla fine del Campionato.
- 8.2 – In caso di parità verrà considerata la classifica avulsa, prendendo cioè in esame i soli punti degli scontri diretti e in successione: quoziente delle partite, quoziente dei sets, quoziente dei punti.
- 8.3 – Saranno promosse alla serie nazionale il numero di squadre attribuito al Comitato Trentino dalla C.N.G.S.
- 8.4 – Saranno retrocesse in serie D.1 maschile n.1 squadra oppure, se necessario, un numero maggiore di squadre tale da portare l'organico della serie "C.2" maschile a n.8 squadre, tenendo conto delle eventuali retrocessioni dalla serie "C.1" maschile e delle promozioni della serie "D.1" maschile.

ART. 9 – SANZIONI E PENALITA'

(serie C.2)

- 9.1 – Tutte le sanzioni amministrative, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate dalla C.R.G.S. e dal G.U. nella misura pari al 50% della medesima sanzione prevista in campo nazionale.
Tutte le penalizzazioni, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate come previste in campo nazionale.
Tutte le sanzioni disciplinari saranno deliberate dal G.U.
- 9.2 – La ritardata iscrizione al Campionato o il ritardato versamento della tassa di iscrizione comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.
- 9.3 – La rinuncia a disputare il Campionato dopo l'iscrizione e prima della compilazione del calendario, comporta l'incameramento della tassa di iscrizione.
- 9.4 – La rinuncia a disputare il Campionato dopo l'iscrizione a calendario già stilato, comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione.

- 9.5 – La mancata presentazione in campo della squadra ospite comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.
- 9.6 - La mancata presentazione in campo della squadra ospitante comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione e 1 punto di penalizzazione.
- 9.7 – La recidività di una squadra comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione, esclusione dal Campionato di competenza, annullamento delle partite disputate e retrocessione della squadra al livello più basso esistente.
- 9.8 – L'incompleta presentazione in campo della squadra ospite o ospitante comporta una sanzione pari a un quarto della tassa di iscrizione, con un minimo di €. 10,000
- 9.9 – La mancata partecipazione ad un qualsiasi Campionato giovanile con almeno una squadra in due tornei comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione.

ART. 10 – DISPOSIZIONI REGIONALI

(serie C.2)

- 10.1 – Come previsto da delibera del Comitato Autonomo è fatto divieto agli atleti/e delle categorie ragazzi e allievi di utilizzare i rivestimenti in gomma con puntini lunghi (long)
- 10.2 – Le Società che partecipano al Campionato hanno l'obbligo di partecipare ad un qualsiasi campionato giovanile con almeno una squadra in due tornei.
- 10.3 – In riferimento alle norme nazionali in merito alle dimensioni dell'area di gioco, è concessa una tolleranza di mt. 0,50 per misura.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

(serie C.2)

- 11.1 – La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo le manifestazioni.
- 11.2 – Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al:
REGOLAMENTO NAZIONALE DEI CAMPIONATI A SQUADRE ANNO 2005/2006.

REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO A SQUADRE SERIE D.1 E D.2

ART. 1 – ORGANICO E SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO (serie D.1 e D.2)

- 1.1 – Il Campionato si svolge con incontri di andata e ritorno che si effettuano nelle date stabilite dal calendario agonistico regionale
- 1.2 – L'organizzazione e la gestione sono affidate alla Commissione Regionale Gare a Squadre (C.R.G.S.)
- 1.3 – Si invitano le Società a preferire come giornata di gara il sabato pomeriggio, con inizio degli incontri compresi tra le ore 15,00 e le ore 19,00, che sarà quindi considerata data ufficiale di inizio del Campionato.
- 1.4 – Il Campionato di serie "D.2" avrà come campo di gara per tutte le squadre l'impianto fisso al Centro Sportivo "Vela" in Trento

ART. 2 – DIRITTO DI PARTECIPAZIONE (serie D.1 e D.2)

- 2.1 – Possono iscriversi al Campionato solo le squadre che hanno ottenuto la necessaria qualificazione con la disputa del campionato della stagione precedente, oltre ad avere ottenuto il diritto di partecipazione, sono anche in possesso di tutti i requisiti stabiliti dalle norme del presente regolamento e di quello generale nazionale.

ART. 3 – ISCRIZIONE E RINUNCIA (serie D.1 e D.2)

- 3.1 – L'iscrizione al Campionato deve essere redatta via internet, attraverso il sito della F.I.Te.T. dalla sezione dedicata alla propria Società entro la data stabilita ogni anno dalla C.R.G.S., precisando l'esatta denominazione della squadra e tutte le informazioni, indicazioni e dati richiesti dall'apposito modulo.
E' comunque obbligo delle Società accertarsi della avvenuta ricezione dell'iscrizione da parte del Comitato.
- 3.2 – La tassa e la cauzione del Campionato decise dal C.R. nell'ammontare previsto dalla "Tabella delle tasse regionali" vanno versate sul c/c postale n. 10244382 e intestato a: F.I.Te.T. TRENTO - COMITATO AUTONOMO
L'attestato del versamento va inviato via fax al Comitato Trentino.
- 3.3 – La Società che intende rinunciare all'iscrizione di una squadra qualificata deve rendere esplicita la sua rinuncia, il prima possibile.

ART. 4 – FORMULA DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI (serie D.1 e D.2)

- 4.1 – La formula di gioco è la "Swaythling" su 1 o 2 tavoli secondo quanto indicato dalle Società all'atto dell'iscrizione.
- 4.2 – Gli atleti, titolari e riserve, devono essere presenti e indicati a referto prima dell'inizio dell'incontro nel numero minimo di 3 atleti e massimo di 6 atleti.

ART. 5 – SQUADRE, ATLETI E LORO TESSERAMENTO (serie D.1 e D.2)

- 5.1 – Gli atleti che hanno preso parte ad incontri con squadre appartenenti a livelli di campionato superiore, non possono più essere impiegati in questo Campionato, ad esclusione delle categorie Allievi e Ragazzi.
- 5.2 – Un giocatore di categoria 4.4 e superiore non può partecipare al girone di ritorno di questi Campionati se non ha disputato almeno un incontro nel girone di andata dello stesso
Nel campionato di serie "D.2" è AMMESSA LA PARTECIPAZIONE DI ATLETE DEL SETTORE FEMMINILE, di qualunque categoria senior o giovanile purchè classificate 4° categoria.
- 5.3 – Non è ammessa la partecipazione di atleti stranieri. Fanno eccezione gli atleti/e stranieri della categoria ragazzi e allievi
- 5.4 – L'atleta straniero, della categoria ragazzi o allievi e tesserato secondo le norme federali, potrà partecipare alla gara esclusivamente con la presentazione del cartellino vidimato e non provvisorio. Non è ammessa la partecipazione sub-judice.

ART. 6 – PERSONALE ARBITRALE

(serie D.1 e D.2)

- 6.1 – Le designazioni arbitrali, se previste, sono di competenza del Fiduciario Arbitri Regionale (F.A.R.)
- 6.2 – L'arbitro, se non designato dal Comitato Autonomo Trentino a mezzo del F.A.R., dovrà essere fornito dalla Società ospitante (tesserato F.I.Te.T. maggiorenne, meglio se non presente a referto) con facoltà del capitano della squadra ospite di mettere a referto eventuali considerazioni.
Come arbitri di sedia si alterneranno i giocatori delle due squadre, iniziando dalla Società ospitante.
- 6.3 – Il G.A. in caso di adozione durante l'incontro di provvedimenti disciplinari anche di semplice ammonizione, e/o in presenza di fatti che siano passibili di provvedimento disciplinare da parte del Giudice Unico, deve telefonare alla C.R.G.S., il contenuto del proprio rapporto trascritto a verbale, entro 24 ore dal termine dell'incontro.
- 6.4 – in caso di mancanza di G.A. designato o non designato, la Società ospitante deve osservare tutte le regole relative ai referti arbitrali, contenute nell'apposita normativa "Norme relative alla compilazione e inoltro dei referti".

ART. 7 – SPOSTAMENTI CAMPO DI GARA

(serie D.1 e D.2)

- 7.1 – L'inversione di campo è ammessa solo per il girone di andata. Le richieste di entrambe le Società (o un'unica richiesta a doppia firma) devono pervenire alla C.R.G.S. almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'incontro, accompagnate dal bollettino di c/c postale o copia del bonifico attestante l'avvenuto pagamento della tassa relativa.
Nel caso in cui la richiesta pervenga entro 7 giorni dall'inizio del Campionato non sono previste ammende.
- 7.2 – Le richieste di spostamento del campo di gara devono essere inoltrate alla C.R.G.S. almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'incontro, accompagnate dal bollettino di c/c postale o copia del bonifico attestante l'avvenuto pagamento della tassa relativa.

ART. 8 – CLASSIFICA FINALE – PROMOZIONI E RETROCESSIONI

(serie D.1 e D.2)

- 8.1 – La classifica finale del Campionato sarà determinata come segue:
- girone unico, la classifica sarà quella risultante alla fine del Campionato
 - n.2 o più gironi: verrà stilato un tabellone ad eliminazione diretta dove le prime classificate saranno considerate testa di serie in cui n.1 sarà la squadra con il punteggio del girone più alto, n.2 l'altra prima classificata con il punteggio inferiore, n.3 la successiva prima classificata del girone con punteggio finale ancora inferiore, e così via per le altre prime classificate. Le seconde classificate saranno posizionate nella parte opposta del tabellone, inferiore o superiore.
- 8.2 - Verranno effettuati incontri di andata e ritorno; in caso di parità verranno considerati nell'ordine il quoziente partite, sets, punti. Le terze classificate dei gironi e successive saranno classificate sempre in base al miglior punteggio acquisito nei gironi.
- 8.3 – Sarà promossa la squadra prima classificata alla fine del Campionato o dei play-off
Se necessario può essere promosso un numero maggiore di squadre tale da mantenere l'organico della serie "C.2" maschile a n.8 squadre (promozione dalla serie "D.1") e l'organico della serie "D.1" a n.7 squadre (promozione dalla serie "D.2")

ART. 9 – SANZIONI E PENALITA'

(serie D.1 e D.2)

- 9.1 – Tutte le sanzioni amministrative, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate dalla C.R.G.S. e dal G.U. nella misura pari al 50% della medesima sanzione prevista in campo nazionale.
Tutte le penalizzazioni, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate come previste in campo nazionale.
Tutte le sanzioni disciplinari saranno deliberate dal G.U.
- 9.2 – La ritardata iscrizione al Campionato o il ritardato versamento della tassa di iscrizione comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.
- 9.3 – La rinuncia a disputare il Campionato dopo l'iscrizione e prima della compilazione del calendario, comporta l'incameramento della tassa di iscrizione.
- 9.4 - La rinuncia a disputare il Campionato dopo l'iscrizione a calendario già stilato, comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione.
- 9.5 – La mancata presentazione in campo della squadra ospite comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.
- 9.6 - La mancata presentazione in campo della squadra ospitante comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione e 1 punto di penalizzazione.
- 9.7 – La recidività di una squadra comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione, esclusione dal Campionato di competenza, annullamento delle partite disputate e retrocessione della squadra al livello più basso esistente.
- 9.8 – L'incompleta presentazione in campo della squadra ospite o ospitante comporta una sanzione pari a un quarto della tassa di iscrizione, con un minimo di €. 10,000

ART. 10 – DISPOSIZIONI REGIONALI

(serie D.1 e D.2)

- 10.1 – Come previsto da delibera del Comitato Autonomo è fatto divieto agli atleti/e delle categorie ragazzi e allievi di utilizzare i rivestimenti in gomma con puntini lunghi (long)
- 10.2 – In riferimento alle norme nazionali in merito alle dimensioni dell'area di gioco, è concessa una tolleranza di mt. 0,50 per misura.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

(serie D.1 e D.2)

- 11.1 – La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo le manifestazioni.
- 11.2 – Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al:
REGOLAMENTO NAZIONALE DEI CAMPIONATI A SQUADRE ANNO 2005/2006.

REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO A SQUADRE SERIE C. FEMMINILE

ART. 1 – ORGANICO E SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO (serie C.femminile)

- 1.1 – Il Campionato si svolge con incontri di andata e ritorno che si effettuano nelle date stabilite dal calendario agonistico regionale
- 1.2 – L'organizzazione e la gestione sono affidate alla Commissione Regionale Gare a Squadre (C.R.G.S.)
- 1.3 – Si invitano le Società a preferire come giornata di gara il sabato pomeriggio, con inizio degli incontri compresi tra le ore 15,00 e le ore 19,00, che sarà quindi considerata data ufficiale di inizio del Campionato.

ART. 2 – DIRITTO DI PARTECIPAZIONE (serie C. femminile)

- 2.1 – Possono iscriversi al Campionato tutte le squadre che sono in regola con il tesseramento Societario e abbiano pagato le relative tasse regionali e nazionali, e sono anche in possesso di tutti i requisiti stabiliti dalle norme del presente regolamento e di quello generale nazionale.

ART. 3 – ISCRIZIONE E RINUNCIA (serie C. femminile)

- 3.1 – L'iscrizione al Campionato deve essere redatta via internet, attraverso il sito della F.I.Te.T. dalla sezione dedicata alla propria Società entro la data stabilita ogni anno dalla C.R.G.S., precisando l'esatta denominazione della squadra e tutte le informazioni, indicazioni e dati richiesti dall'apposito modulo.
E' comunque obbligo delle Società accertarsi della avvenuta ricezione dell'iscrizione da parte del Comitato.
- 3.2 – La tassa e la cauzione del Campionato decise dal C.R. nell'ammontare previsto dalla "Tabella delle tasse regionali" vanno versate sul c/c postale n. 10244382 e intestato a: F.I.Te.T. TRENTO - COMITATO AUTONOMO
L'attestato del versamento va inviato via fax al Comitato Trentino.
- 3.3 – La Società che intende rinunciare all'iscrizione di una squadra qualificata deve rendere esplicita la sua rinuncia, il prima possibile.

ART. 4 – FORMULA DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI (serie C. femminile)

- 4.1 – La formula di gioco è la "Courbillon" su 1 o 2 tavoli secondo quanto indicato dalle Società all'atto dell'iscrizione.
- 4.2 – Ogni squadra potrà iscrivere a referto un minimo di 2 e un massimo di 5 atlete. All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo delle atlete titolari che disputano i singolari: la formazione del doppio può essere data al momento in cui deve scendere in campo.
E' obbligatorio disputare tutte e cinque le partite previste dalla formula, eccetto negli incontri che si svolgono in concentramento, nel qual caso l'incontro si conclude appena una delle due squadre totalizza tre punti.

ART. 5 – SQUADRE, ATLETI E LORO TESSERAMENTO (serie C. femminile)

- 5.1 – Le atlete che hanno preso parte ad incontri con squadre appartenenti a livelli di campionato superiore, non possono più essere impiegati in questo Campionato, ad esclusione delle categorie Allievi e Ragazzi.
- 5.2 – Non è ammessa la partecipazione di atlete straniere. Fanno eccezione le atlete straniere della categoria ragazzi e allievi
- 5.3 – L'atleta straniera, della categoria ragazzi o allievi e tesserato secondo le norme federali, potrà partecipare alla gara esclusivamente con la presentazione del cartellino vidimato e non provvisorio. Non è ammessa la partecipazione sub-judice.

ART. 6 – PERSONALE ARBITRALE (serie C. femminile)

- 6.1 – Le designazioni arbitrali, se previste, sono di competenza del Fiduciario Arbitri Regionale (F.A.R.)
- 6.2 – L'arbitro, se non designato dal Comitato Autonomo Trentino a mezzo del F.A.R., dovrà essere fornito dalla Società ospitante (tesserato F.I.Te.T. maggiorenne, meglio se non presente a referto) con facoltà del capitano della squadra ospite di mettere a referto eventuali considerazioni.
Come arbitri di sedia si alterneranno i giocatori delle due squadre, iniziando dalla Società ospitante.
- 6.3 – Il G.A. in caso di adozione durante l'incontro di provvedimenti disciplinari anche di semplice ammonizione, e/o in presenza di fatti che siano passibili di provvedimento disciplinare da parte del Giudice Unico, deve telefonare alla C.R.G.S., il contenuto del proprio rapporto trascritto a verbale, entro 24 ore dal termine dell'incontro.
- 6.4 – in caso di mancanza di G.A. designato o non designato, la Società ospitante deve osservare tutte le regole relative ai referti arbitrali, contenute nell'apposita normativa "Norme relative alla compilazione e inoltro dei referti".

ART. 7 – SPOSTAMENTI CAMPO DI GARA

(serie C. femminile)

- 7.1 – L'inversione di campo è ammessa solo per il girone di andata. Le richieste di entrambe le Società (o un'unica richiesta a doppia firma) devono pervenire alla C.R.G.S. almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'incontro, accompagnate dal bollettino di c/c postale o copia del bonifico attestante l'avvenuto pagamento della tassa relativa.
Nel caso in cui la richiesta pervenga entro 7 giorni dall'inizio del Campionato non sono previste ammende.
- 7.2 – Le richieste di spostamento del campo di gara devono essere inoltrate alla C.R.G.S. almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'incontro, accompagnate dal bollettino di c/c postale o copia del bonifico attestante l'avvenuto pagamento della tassa relativa.

ART. 8 – CLASSIFICA FINALE – PROMOZIONI E RETROCESSIONI

(serie C. femminile)

- 8.1 – La classifica finale del Campionato sarà determinata come segue:
- girone unico, la classifica sarà quella risultante alla fine del Campionato
- n.2 o più gironi: verrà stilato un tabellone ad eliminazione diretta dove le prime classificate saranno considerate testa di serie in cui n.1 sarà la squadra con il punteggio del girone più alto, n.2 l'altra prima classificata con il punteggio inferiore, n.3 la successiva prima classificata del girone con punteggio finale ancora inferiore, e così via per le altre prime classificate.
Le seconde classificate saranno posizionate nella parte opposta del tabellone, inferiore o superiore.
- 8.2 - Verranno effettuati incontri di andata e ritorno; in caso di parità verranno considerati nell'ordine il quoziente partite, sets, punti. Le terze classificate dei gironi e successive saranno classificate sempre in base al miglior punteggio acquisito nei gironi. Sarà promossa la squadra prima classificata alla fine del Campionato o dei play-off secondo quanto previsto dal Regolamento Nazionale gare a squadre 2005/2006.

ART. 9 – SANZIONI E PENALITA'

(serie C. femminile)

- 9.1 – Tutte le sanzioni amministrative, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate dalla C.R.G.S. e dal G.U. nella misura pari al 50% della medesima sanzione prevista in campo nazionale.
Tutte le penalizzazioni, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate come previste in campo nazionale.
Tutte le sanzioni disciplinari saranno deliberate dal G.U.
- 9.2 – La ritardata iscrizione al Campionato o il ritardato versamento della tassa di iscrizione comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.
- 9.3 – La rinuncia a disputare il Campionato dopo l'iscrizione e prima della compilazione del calendario, comporta l'incameramento della tassa di iscrizione.
- 9.4 - La rinuncia a disputare il Campionato dopo l'iscrizione a calendario già stilato, comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione.

- 9.5 – La mancata presentazione in campo della squadra ospite comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.
- 9.6 - La mancata presentazione in campo della squadra ospitante comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione e 1 punto di penalizzazione.
- 9.7 – La recidività di una squadra comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione, esclusione dal Campionato di competenza, annullamento delle partite disputate e retrocessione della squadra al livello più basso esistente.
- 9.8 – L'incompleta presentazione in campo della squadra ospite o ospitante comporta una sanzione pari a un quarto della tassa di iscrizione, con un minimo di €. 10,000

ART. 10 – DISPOSIZIONI REGIONALI

(serie C. femminile)

- 10.1 – Come previsto da delibera del Comitato Autonomo è fatto divieto agli atleti/e delle categorie ragazzi e allievi di utilizzare i rivestimenti in gomma con puntini lunghi (long)
- 10.3 – In riferimento alle norme nazionali in merito alle dimensioni dell'area di gioco, è concessa una tolleranza di mt. 0,50 per misura.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

(serie C. femminile)

- 11.1 – La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo le manifestazioni.
- 11.2 – Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al:
REGOLAMENTO NAZIONALE DEI CAMPIONATI A SQUADRE ANNO 2005/2006.

REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO A SQUADRE SERIE VETERANI

ART. 1 – ORGANICO E SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO (serie Veterani)

- 1.1 – Il Campionato si svolge con incontri di andata e ritorno che si effettuano nelle date stabilite dal calendario agonistico regionale
- 1.2 – L'organizzazione e la gestione sono affidate alla Commissione Regionale Gare a Squadre (C.R.G.S.)
- 1.3 – La formula di gioco è la "Courbillon" .
- 1.4 – Ogni squadra potrà iscrivere a referto un minimo di 2 e un massimo di 5 atleti. All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo degli atleti titolari che disputano i singolari: la formazione del doppio può essere data al momento in cui deve scendere in campo.
E' obbligatorio disputare tutte e cinque le partite previste dalla formula, eccetto negli incontri che si svolgono in concentramento, nel qual caso l'incontro si conclude appena una delle due squadre totalizza tre punti.

ART. 2 – DIRITTO DI PARTECIPAZIONE (serie Veterani)

- 2.1 – Possono iscriversi al Campionato tutte le squadre che sono in possesso dei requisiti specifici stabiliti dalle norme del Regolamento Nazionale attività a squadre

ART. 3 – ISCRIZIONE E RINUNCIA (serie Veterani)

- 3.1 – L'iscrizione al Campionato deve essere redatta via internet, attraverso il sito della F.I.Te.T. dalla sezione dedicata alla propria Società entro la data stabilita ogni anno dalla C.R.G.S., precisando l'esatta denominazione della squadra e tutte le informazioni, indicazioni e dati richiesti dall'apposito modulo.
E' comunque obbligo delle Società accertarsi della avvenuta ricezione dell'iscrizione da parte del Comitato.
- 3.2 – La tassa e la cauzione del Campionato decise dal C.R. nell'ammontare previsto dalla "Tabella delle tasse regionali" vanno versate sul c/c postale n. 10244382 e intestato a: F.I.Te.T. TRENTO - COMITATO AUTONOMO
L'attestato del versamento va inviato via fax al Comitato Trentino.
- 3.3 – La Società che intende rinunciare all'iscrizione di una squadra qualificata deve rendere esplicita la sua rinuncia, il prima possibile.

ART. 4 – FORMULA DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI (serie Veterani)

- 4.1 – La formula di gioco è la "Courbillon" . l'incontro termina quando una delle due squadre totalizza tre punti.
- 4.2 – Ogni squadra potrà iscrivere a referto un minimo di 2 e un massimo di 5 atleti. All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo degli atleti titolari che disputano i singolari: la formazione del doppio può essere data al momento in cui deve scendere in campo.
- 4.3 – Il campo di gara sarà unico per tutte le squadre iscritte e precisamente:
- Saletta del tennistavolo in Trento, presso il Centro Sportivo "Vela"

ART. 5 – SQUADRE, ATLETI E LORO TESSERAMENTO (serie Veterani)

- 5.1 – Gli atleti devono essere della categoria veterani (nati prima del 31/12/1966)
- 5.2 – Ciascuna Società può tesserare un qualunque numero di atleti stranieri, ma può schierarne in campo, in ciascun incontro, soltanto uno che può essere diverso da incontro a incontro.
- 5.3 – L'atleta straniero, tesserato secondo le norme federali, potrà partecipare alla gara esclusivamente con la presentazione del cartellino vidimato e non provvisorio. Non è ammessa la partecipazione sub-judice.

ART. 6 – PERSONALE ARBITRALE (serie Veterani)

- 6.1 – Le designazioni arbitrali, se previste, sono di competenza del Fiduciario Arbitri Regionale (F.A.R.)
- 6.2 – Come arbitri di sedia si alterneranno i giocatori delle due squadre, iniziando dalla Società considerata ospitante.
- 6.3 – Il G.A. in caso di adozione durante l'incontro di provvedimenti disciplinari anche di semplice ammonizione, e/o in presenza di fatti che siano passibili di provvedimento disciplinare da parte del Giudice Unico, deve telefonare alla C.R.G.S., il contenuto del proprio rapporto trascritto a verbale, entro 24 ore dal termine dell'incontro.
- 6.4 – in caso di mancanza di G.A. designato o non designato, la Società ospitante deve osservare tutte le regole relative ai referti arbitrali, contenute nell'apposita normativa "Norme relative alla compilazione e inoltro dei referti".

ART. 7 – CLASSIFICA FINALE – PROMOZIONI E RETROCESSIONI (serie Veterani)

- 7.1 – La classifica finale del Campionato sarà determinata come segue:
- girone unico, la classifica sarà quella risultante alla fine del Campionato
- n.2 o più gironi: verrà stilato un tabellone ad eliminazione diretta dove le prime classificate saranno considerate testa di serie in cui n.1 sarà la squadra con il punteggio del girone più alto, n.2 l'altra prima classificata con il punteggio inferiore, n.3 la successiva prima classificata del girone con punteggio finale ancora inferiore, e così via per le altre prime classificate. Le seconde classificate saranno posizionate nella parte opposta del tabellone, inferiore o superiore.
- 7.2 - Verranno effettuati incontri di andata e ritorno; in caso di parità verranno considerati nell'ordine il quoziente partite, sets, punti. Le terze classificate dei gironi e successive saranno classificate sempre in base al miglior punteggio acquisito nei gironi. La squadra prima classificata alla fine del Campionato o dei play-off sarà proclamata Campione Provinciale.
- 7.3 – Saranno ammesse ai concentramenti di serie nazionale il numero di squadre attribuito al Comitato Trentino dalla C.N.G.S.

ART. 8 – SANZIONI E PENALITA' (serie Veterani)

- 8.1 – Tutte le sanzioni amministrative, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate dalla C.R.G.S. e dal G.U. nella misura pari al 50% della medesima sanzione prevista in campo nazionale. Tutte le penalizzazioni, se non previste dal presente Regolamento, saranno comminate come previste in campo nazionale. Tutte le sanzioni disciplinari saranno deliberate dal G.U.
- 8.2 – La ritardata iscrizione al Campionato o il ritardato versamento della tassa di iscrizione comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.
- 8.3 – La rinuncia a disputare il Campionato dopo l'iscrizione e prima della compilazione del calendario, comporta l'incameramento della tassa di iscrizione.
- 8.4 - La rinuncia a disputare il Campionato dopo l'iscrizione a calendario già stilato, comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione.
- 8.5 – La mancata presentazione in campo della squadra comporta una sanzione pari alla metà della tassa di iscrizione.
- 8.6 – La recidività di una squadra comporta una sanzione pari alla tassa di iscrizione, esclusione dal Campionato di competenza, annullamento delle partite disputate.
- 8.7 – L'incompleta presentazione in campo della squadra ospite o ospitante comporta una sanzione pari a un quarto della tassa di iscrizione, con un minimo di €. 10,000

ART. 9 – DISPOSIZIONI REGIONALI (serie Veterani)

- 9.1 – Come previsto da delibera del Comitato Autonomo è fatto divieto agli atleti/e delle categorie ragazzi e allievi di utilizzare i rivestimenti in gomma con puntini lunghi (long)

9.2 – In riferimento alle norme nazionali in merito alle dimensioni dell'area di gioco, è concessa una tolleranza di mt. 0,50 per misura.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

(serie Veterani)

10.1 – La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo le manifestazioni.

10.2 – Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al:
REGOLAMENTO NAZIONALE DEI CAMPIONATI A SQUADRE ANNO 2005/2006.

REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO A SQUADRE SETTORE GIOVANILE

ART. 1 – ORGANICO E SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO (serie Giovanili)

- 1.1 – Il Campionato si svolge in tre concentramenti a formula mista con gironi iniziali e passaggio al tabellone ad eliminazione diretta delle prime due squadre classificate.
- 1.2 – Se in una categoria risultano iscritte solo n.1 o 2 squadre, le stesse verranno inserite in uno stesso girone della categoria superiore.
- 1.3 – La formula di gioco è la “Courbillon” . l'incontro termina quando una delle due squadre totalizza tre punti.

ART. 2 – DIRITTO DI PARTECIPAZIONE (serie Giovanili)

- 2.1 – Ciascuna Società può iscrivere più di una squadra per ogni settore, maschile e femminile.
Possono essere utilizzati solo atleti/e italiani/e
- Gli/le atleti/e Ragazzi/e possono anche giocare in tutti gli altri settori di età superiore.
 - Gli/le atleti/e Allievi/e possono anche giocare nei settori Juniores e Under 21.
 - Gli/le atleti/e Juniores possono anche giocare nel settore Under 21
 - Gli/le atleti/e Under 21 possono giocare solo nel loro settore.
- 2.2 – Un/una atleta che ha partecipato ad una gara in un settore d'età, dovrà in tutte le gare successive partecipare nella stesso.
- 2.3 – Ogni squadra che schiera un/una atleta classificato/a ai primi otto posti delle classifiche del settore ragazzi (riferimento alle classifiche di inizio stagione) dovrà iscriversi al Campionato Regionale ma non parteciparvi.
Viene concesso al Comitato Autonomo un posto in più alla fase Nazionale del settore di appartenenza.
- 2.4 - Ogni squadra che schiera un/una atleta classificato/a ai primi dodici posti delle classifiche nazionali del settore allievi, Juniores e under 21 (riferimento alle classifiche di inizio stagione) dovrà iscriversi al Campionato Regionale ma non parteciparvi.
Viene concesso al Comitato Autonomo un posto in più alla fase Nazionale del settore di appartenenza.

ART. 3 – PUNTEGGI E CLASSIFICA (serie Giovanili)

- 3.1 – Per ogni torneo verranno assegnati alla squadra i seguenti punteggi:
- | | | | |
|-------------------------------|----------|-------------------------|----------|
| - 1° classificata | punti 22 | - 2° classificata | punti 16 |
| - 3 classificata | punti 11 | - 4 classificata | punti 7 |
| - 5° - 8° classificata | punti 4 | - 9° - 16° classificata | punti 2 |
| - per chi non passa il girone | punti 1 | | |
- 3.2 – Per ogni Società, per ogni torneo, verrà considerato esclusivamente il punteggio ottenuto dalla sua miglior squadra per ogni settore
- 3.3 – Le classifiche finali ottenute dalla somma dei punteggi conquistati da ogni Società dopo i tre tornei disputati per ogni specifica categoria, valgono per l'assegnazione del titolo della Società Campione Provinciale e come qualificazione ai Campionati Italiani.
- 3.4 – In caso di parità dopo i tre tornei verranno considerati nell'ordine il quoziente partite, sets, punti.

ART. 4 – FORMULA DI SVOLGIMENTO (serie Giovanili)

- 4.1 – La formula di gioco è la “Courbillon” . L'incontro termina quando una delle due squadre totalizza tre punti.
- 4.2 – Ogni squadra potrà iscrivere a referto un minimo di 2 e un massimo di 5 atleti/e. All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo degli atleti/e titolari che disputano i singolari: la formazione del doppio può essere data al momento in cui deve scendere in campo.

- 4.3 – Se le squadre sono due o meno verranno attribuiti i punteggi del 1° e 2° classificato indipendentemente dalla classifica raggiunta nella gara superiore.
- 4.4 – Se le squadre iscritte saranno 5 o meno (ma più di due) le gare si svolgeranno con girone all'italiana con partite di sola andata.
- 4.5 – Se le squadre iscritte sono 6 o più, le gare si svolgeranno con gironi di qualificazione all'italiana, con un numero di squadre variabile da 3 a 4 e passaggio delle prime due classificate di ogni girone al tabellone finale ad eliminazione diretta.
- 4.6 – le singole partite si disputeranno al meglio dei tre sets su cinque.

ART. 5 – TESTE DI SERIE

(serie Giovanili)

- 5.1 – Per ogni gara vi sarà un numero di teste di serie così stabilito:
- formula a gironi: n.2 teste di serie per girone
 - formula ad eliminazione diretta: n.1 testa di serie ogni 4 atleti iscritti alla gara. Se il numero di iscritti non raggiunge una potenza di due, si arrotonda alla potenza superiore e si determina il numero di teste di serie.
- 5.2 – Le teste di serie saranno determinate sulla base della Classifica Regionale Trentina valida per la stagione 2005/2006, tenendo conto della somma dei punteggi dei due atleti/e di miglior classifica di ogni squadra iscritta; dopo il posizionamento si cercherà di inserire le altre squadre della stessa Società nel modo più omogeneo possibile.

ART. 6 – ISCRIZIONE E RINUNCIA

(serie Giovanili)

- 6.1 – L'iscrizione al Campionato deve essere redatta via internet, attraverso il sito della F.I.Te.T. dalla sezione dedicata alla propria Società entro la data stabilita ogni anno dalla C.R.G.S., precisando l'esatta denominazione della squadra e tutte le informazioni, indicazioni e dati richiesti dall'apposito modulo.
E' comunque obbligo delle Società accertarsi della avvenuta ricezione dell'iscrizione da parte del Comitato.
- 6.2 – Il versamento delle quote di adesione, il cui ammontare è stabilito nella tabella delle tasse del Comitato Autonomo trentino, avverrà da parte delle Società affiliate in due rate per ogni anno agonistico con saldo, positivo o negativo, a fine stagione.

ART. 7 – DISPOSIZIONI REGIONALI

(serie Giovanili)

- 7.1 – Come da delibera del Comitato Autonomo è fatto divieto agli/alle atleti/e delle categorie ragazzi e allievi di utilizzare i rivestimenti in gomma con puntini lunghi (long)
- 7.2 – E' fatto obbligo alle Società di far scendere in campo le squadre giovanili con almeno un accompagnatore tesserato alla FITeT il quale deve essere presentato al G.A. all'inizio di ciascun incontro.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

(serie Giovanili)

- 8.1 – La F.I.Te.T. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi prima, durante e dopo le manifestazioni.
- 8.2 – Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al:
REGOLAMENTO NAZIONALE DEI CAMPIONATI A SQUADRE ANNO 2005/2006.